

BARRIERE ARCHITETTONICHE

**Le Entrate chiariscono
l'Iva sugli ascensori**

L'agenzia delle Entrate ha chiarito quali siano le aliquote Iva applicabili al settore degli ascensori. Tutti gli interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche usufruiscono di una rilevante agevolazione sull'Iva compresi, per esempio, quelli finalizzati all'installazione di servoscala e piattaforme elevatrici. Per quanto riguarda, invece, l'installazione degli ascensori, sono sorti dubbi in merito all'aliquota Iva applicabile a causa della presenza di un'altra misura agevolativa, quella istituita dalla legge n. 488 del 1999 che favorisce con aliquota Iva del 10% gli interventi eseguiti in edifici a prevalente destinazione abitativa. Quando per esempio tali interventi si fornisce un bene di valore significativo (come l'ascensore), scatta l'obbligo di applicare l'aliquota Iva ordinaria del 22% sulla differenza tra l'importo totale fatturato e il valore del bene significativo stesso (quando questo è superiore al 50 per cento dell'importo fatturato). Per questa incertezza interpretativa, alcuni operatori l'aliquota del 4%, altri quella mista del 10/22 per cento. Per risolvere il dubbio l'Anacam (Associazione Nazionale Imprese di Costruzione e Manutenzione Ascensori) ha presentato nel febbraio scorso un'istanza di consulenza giuridica alle Entrate, che ha risposto con l'articolato parere n. 18 del 24 luglio scorso, dando ragione ad Anacam.

— **Luca Incoronato**

Il testo integrale dell'articolo su:
quotidianocondominio.ilssole24ore.com